



Cultura - Natuzza Evolo, il docufilm torna in tv su RAI Storia.

Roma - 20 apr 2024 (Prima Notizia 24) A 100 anni dalla sua nascita e a 14 anni dopo la sua morte il docufilm su Natuzza Evolo, firmato da Pino Nano e Maurizio Pizzuto, torna ancora una volta in televisione, per la quarta volta consecutiva quest'anno sui Canali RAI, e questa volta su RAI Storia, mercoledì 24 aprile alle ore 22:05.

Mercoledì 24 aprile, RAI Storia ripropone il racconto, per certi versi affascinante e suggestivo, della storia di Natuzza, la mistica calabrese scomparsa 14 anni fa all'età di 85 anni, e che durante la Settimana Santa viveva il mistero delle stigmate. Il docufilm firmato da Pino Nano e Maurizio Pizzuto dal titolo "Il Rifugio delle Anime- Storia di Natuzza Evolo", presentato in anteprima nei mesi scorsi dal direttore di RAI-Documentari, Fabrizio Zappi, andrà in onda per la quarta volta consecutiva, dopo RAI TRE e RAI Italia, alle ore 22.05 di mercoledì prossimo su RAI Storia.domenica prossima. Lo speciale -ripetono gli autori- non è altro che la storia di questa donna calabrese che raccontava di "vedere e di parlare con la Madonna" Ma la mistica di Paravati -precisa il docufilm- raccontava anche di essere in grado "dialogare con gli angeli e con le anime dei defunti". Lo speciale prodotto da Studio Colosseo -la regia è di Simone Rubin. - propone alcune interviste inedite ed esclusive in cui Natuzza ha raccontato negli anni alla RAI come "dietro le spalle di ognuno di noi c'è un angelo custode con il quale io parlo, e che mi aiuta a riconoscere cosa pensa e cosa vuole chi viene a cercarmi". È lo stesso angelo custode- ripeteva più volte Natuzza- che "mi permette di parlare tante lingue diverse, pur non essendo io mai andata a scuola, e pur non avendo mai imparato né a leggere né a scrivere". "Il Rifugio delle Anime" -per gli autori- vuole essere soprattutto la ricostruzione dettagliata di quello che per la Chiesa diventò negli anni 30/40 un caso davvero "difficile da decodificare e da interpretare". Un grande "mistero ancora irrisolto", e che a cento anni dalla nascita di Natuzza Evolo -questo il messaggio finale del film di Pino Nano e Maurizio Pizzuto- hanno trasformato la storia di questa contadina calabrese in "una vera e propria leggenda popolare". Sarà ora la Chiesa di Papa Francesco, nei prossimi anni, ad analizzare i "frutti di Paravati" e a decidere sulla santità o meno di Natuzza Evolo, anche se per la gente che l'ha incontrata e conosciuta- questo il messaggio finale dello speciale televisivo di RAI Documentari- "Natuzza è già Santa".

(Prima Notizia 24) Sabato 20 Aprile 2024